

Distretto Socio -Sanitario D1

Comune Capofila Agrigento

*Aragona – Comitini – Favara – Ioppolo Giancaxio - Porto Empedocle – Raffadali
Realmonte - Sant'Angelo Muxaro – Santa Elisabetta –Siculiana*

- Comitato dei Sindaci – AOD 1

Verbale nr. 2 del 08 Novembre 2016

L'anno duemilasedici, il giorno otto del mese di Novembre, in seconda convocazione alle ore 16,30, presso i locali dei Servizi Sociali siti al terzo piano del Palazzo di Città di Agrigento in piazza Pirandello n. 35, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 86855 del 03/11/2016, il Comitato dei Sindaci della AOD n. 1, sub Ambito del Distretto Socio-Sanitario D1, nelle persone nominativamente indicate nell'elenco allegato al presente come parte integrante. Partecipa, il Dirigente del settore III del Comune di Agrigento Dott. Gaetano Di Giovanni a cui, con disposizione del Segretario Generale del Comune di Agrigento n. 63174 del 10/08/2016 sono state affidate tutte le fasi dei procedimenti relativi ai PAC infanzia ed anziani (primo e secondo riparto) e al PON "inclusione" riservato agli ambiti territoriali distrettuali. Il Dirigente si avvale per le funzioni di segretario verbalizzante della dott.ssa Rosanna Pitrone, funzionario di categoria D dipendente del Comune di Agrigento, a tempo determinato, assegnata alla segreteria amministrativa del Distretto Socio-Sanitario D1.

Assume la presidenza, l' Assessore alla coesione sociale del Comune di Agrigento Dott. Gerlando Riolo , che constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Entrando nel vivo del primo punto all'ordine del giorno, interviene il Dirigente Dott. di Giovanni, il quale informa i presenti che nonostante l'avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione dei progetti a valere sul PON inclusione, fondo sociale europeo abbia previsto ai fini dell'attuazione delle misure di inclusione attiva, la definizione di modalità organizzative e strumenti volti a favorire il coordinamento tra i servizi territoriali ed in particolare tra i servizi sociali e del lavoro, non è stato possibile instaurare nella pratica l'auspicata collaborazione con il Centro per l'impiego di Agrigento perchè il predetto Ente nella persona del Direttore, non ha ritenuto di poter sottoscrivere alcun impegno in quanto non convinto del contenuto del modello di partecipazione del partenariato che richiedeva assunzioni di impegni che sfuggivano al proprio controllo. Il Dirigente pur condividendo le perplessità del dirigente dei servizi per l'impiego ritiene indefettibile la sottoscrizione del modello predisposto dal ministero in mancanza della quale è auspicabile modificare l'azione progettuale che interessa il servizio per l'impiego. Il Dirigente fa rilevare, che la predetta perplessità ha determinato oltre che un ritardo nella presentazione dei progetti al Ministero del lavoro anche la necessità di cassare una azione per la cui presentazione e realizzazione non si poteva prescindere dal partenariato con il Centro per l'impiego. Il Dirigente Di Giovanni, conclude il proprio intervento invitando i Sindaci presenti, a prendere atto della predetta modifica, approvando le azioni progettuali di seguito elencate che andranno trasmesse al Ministero del Lavoro per il superiore vaglio, previa approvazione della Giunta Municipale del comune capofila, riservandosi di rimodulare il piano anche successivamente all'approvazione ministeriale qualora nel frattempo emergessero delle risposte esauritive in merito alle modalità di coinvolgimento dei Centri per l'impiego.

- Il Dirigente quindi elenca analiticamente gli interventi progettuali che sono stati sviluppati e che sono nell'ordine:
- 1) Azione A.1.a: sostegno alle funzioni di Segretariato Sociale;
 - 2) Azione A.1.b: Rafforzamento servizio sociale professionale al fine di supportare la creazione delle equipe multidisciplinari per la presa in carico;
 - 3) Azione A.2.a: Attività di informazione e sensibilizzazione (Sportello Sociale);
 - 4) A.2.b: Dotazione strumentale informatica e Servizi ICT;
 - 5) A.2.c: Creazione di portali gestionali e piattaforme interattive;
 - 6) B.2.b: Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
 - 7) Azione C - Intervento C.2.a: Creazione di partnership e di reti tra diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà.

Concluso l'intervento descrittivo del Dott. Di Giovanni, i Sindaci presenti approvano la proposta e le azioni progettuali sviluppate nell'ambito della progettazione a valere sui fondi PON "inclusione", dando mandato al Dirigente ed al Gruppo di lavoro preposto, di porre in essere le attività propedeutiche alla presentazione del Piano nel breve termine.

Il Dirigente Di Giovanni prima di dichiarare la conclusione dei lavori ricorda ai Sindaci che anche per la realizzazione delle attività previste dal SIA, occorre prevedere nei bilanci Comunali le somme presuntive da utilizzare per la corresponsione dei compensi da destinare ai Commissari di gara nominati dall'Urega nelle more che venga approvato l'albo ANAC che disciplini la possibilità di avvalersi per le attività di cui sopra di personale interno all'ente.

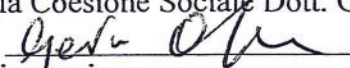
La seduta si conclude alle ore 17,30.

Il Presidente




Assessore alla Coesione Sociale Dott. G Riolo

Il Dirigente



Dott. G Di Giovanni

Il Segretario Verbalizzante



Dott.ssa R. Pitrone